

# Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 29 dicembre 2014, n. T00527

**Integrazione e adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo per la Regione Lazio 2014. D.G.R. n. 861 del 9 dicembre 2014.**

**OGGETTO: Integrazione e adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo per la Regione Lazio 2014. D.G.R. n. 861 del 9 dicembre 2014.**

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

DATO ATTO della nota n. 30248 del 31/12/2013 del Ministero dell’Economia e delle Finanze ove sono indicati, tra l’altro, i requisiti di adeguatezza strutturale ed operativa dell’Autorità di Audit;

VISTO il documento “Accordo di partenariato sulla Programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020” e in particolare l’allegato III Elementi salienti della proposta di SIGE.CO. 2014-2020, predisposti dal MISE-DPS in accordo con le Amministrazioni Centrali, le Regioni e il partenariato economico e sociale, approvati dal CIPE e trasmessi alla Commissione europea in data 22 aprile 2014;

VISTE le note CE ARES(2014) n. 969811 del 28 aprile 2014 e la nota del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) prot.6778 del 11 luglio 2014 contenente le Linee Guida per la definizione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA);

CONSIDERATO che il suddetto Accordo di partenariato prevede l'impegno politico delle Amministrazioni titolari dei PO ad adottare le misure di riorganizzazione, potenziamento e ottimizzazione, supportate da un cronogramma puntuale e monitorabile, per assicurare all'intera filiera di attuazione (Autorità di Gestione, Organismi intermedi, Beneficiari) le necessarie condizioni di struttura e di competenze per l'esercizio delle responsabilità attribuite;

CONSIDERATO altresì che i Piani di Rafforzamento Amministrativo devono accompagnare i Programmi operativi della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 già in sede di loro formale presentazione e invio alla Commissione Europea e che, pertanto, le Amministrazioni titolari di tali programmi devono procedere tempestivamente alla loro definizione e redazione avendo cura di assicurarne condizioni di fattibilità e concreta attuazione, anche in collegamento con le azioni da attuare nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 11 dell'Accordo di Partenariato, AdP Italia 2014-2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 sulle *Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020*;

CONSIDERATO che la suddetta DGR:

- approva le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- autorizza la Giunta all'adozione degli strumenti di programmazione e delle modalità di gestione degli interventi, in conformità alle linee di indirizzo sopra citate;
- delega il Presidente della Regione alla conduzione delle conseguenti attività negoziali con la Commissione europea, apportando le modifiche e le integrazioni che si rendessero necessarie per la loro piena ricevibilità;

VISTE:

- la DGR della Regione Lazio n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto «Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020»;
- la DGR della Regione Lazio n. 861 del 09/12/2014 concernente "Adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), individuazione e nomina del Responsabile della Capacità amministrativa, nonché istituzione del *Roster* di Esperti per la Pubblica Amministrazione", con la quale si dispone tra l'altro:
  1. di adottare il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) allegato alla medesima delibera;
  2. di dare atto che il Presidente della Regione Lazio è il Responsabile Politico del Piano di Rafforzamento Amministrativo;
  3. di autorizzare il Presidente della Regione Lazio, in qualità di Responsabile Politico del PRA, a procedere con proprio decreto ad apportare ogni futura ed eventuale integrazione al PRA che si rendesse necessaria ai fini della perfetta attuazione del PRA medesimo e per il raggiungimento dei target ivi previsti;

RILEVATI gli esiti dei colloqui intercorsi con i rappresentanti della Commissione europea, nonché con i referenti da essa individuati, dai quali è emersa l'esigenza di integrare la versione del PRA adottato con DGR n. 861/2014;

RITENUTO che ai fini dell'attuazione del Piano si è resa necessaria l'integrazione del documento in oggetto così come risultante dall'allegato al presente atto;

RITENUTO inoltre di procedere alla formale integrazione e conseguente adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo per la Regione Lazio 2014;

#### DECRETA

di integrare e adottare il Piano di Rafforzamento Amministrativo, allegato al presente atto, che sostituisce in ogni sua parte il documento di cui alla DGR n. 861 del 09/12/2014, ai sensi della medesima deliberazione;

di stabilire che il Piano di Rafforzamento Amministrativo per la Regione Lazio 2014, oggetto di attuazione, è parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrazione Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla comunicazione.

Il presente decreto, redatto in due originali, entrambi agli atti della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica agli interessati.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti